

Piamarta, tributo ai migliori allievi che studiano i tributi

Premiati due alunni con assegni di Fraternità Sistemi e Rete Sociale per il progetto di Confcooperative e Foppa

Scuola e lavoro

Barbara Fenotti

BRESCIA. Preparare le giovani generazioni ad affrontare il complesso mondo del diritto tributario e formare figure capaci ed esperte, che oggi sono ampiamente richieste sia nel settore privato sia in quello pubblico. È l'obiettivo del progetto pilota «Tributiamo», realizzato grazie alla collaborazione tra il Gruppo Foppa e Confcooperative Brescia e conclusosi dei giorni scorsi con la premiazione dei due studenti dell'Istituto Piamarta che sono stati in grado di distinguersi per il loro notevole impegno. Enrico Spagiari e Viola Landi Teterina, studenti del quinto anno del Pia-

marta, sono i due premiati con un assegno da 1.000 euro ciascuno da Fraternità Sistemi e Rete Sociale Tributi al termine del Pcto: la premiazione si è tenuta ieri mattina all'istituto di via Cremona alla presenza della preside Margherita Antonucci e di Andrea Zenoni, presidente di Fraternità Sistemi e Michele Fappani, a capo della Rete Sociale Tributi.

Esperienza sul campo. All'iniziativa hanno preso parte alcuni studenti di quinta del Piamarta, i quali, con l'accompagnamento di professionisti esterni, hanno affrontato diversi aspetti del diritto tributario come, per esempio, il funzionamento della Pubblica amministrazione, l'attività amministrativa e i suoi principi, i beni e i diritti pubblici, l'espropriazione e gli atti ablativi, la Tari e il Ca-



Istituto Piamarta. Gli studenti premiati con il diploma-assegno

none Unico. In seguito a una selezione basata sulla partecipazione alle lezioni, ai risultati ottenuti nelle prove scritte relative al progetto e alla media scolastica dell'anno precedente, sette studenti hanno avuto l'opportunità di svolgere uno stage negli uffici di Fraternità sistemi e di Rete Sociale Tributi. Il tirocinio ha consentito a Giovanni Anelli, Diego Boldini, Giulia Moreschi, Enrico Spagiari, Simone Codenotti, Nicole Comincini e Viola Landi Teterina di vivere una vera e propria settimana

lavorativa, durante la quale hanno potuto cimentarsi nelle mansioni a loro assegnate e comprendere il contributo che i diversi settori di ogni impresa offrono al raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati. «Abbiamo promosso questo progetto con l'idea di dare spazio a una disciplina complessa, che spesso viene poco approfondita nel percorso scolastico - spiega la preside Margherita Antonucci - e siamo orgogliosi del riscontro positivo che abbiamo avuto». //